

FAQ – Definizione Agevolata 2026

Documento informativo per cittadini e contribuenti

Le risposte sono formulate in modo sintetico per agevolare la consultazione della piattaforma e la presentazione dell'istanza online.

1. Devo recarmi presso gli uffici comunali per presentare la domanda?

No. L'istanza deve essere presentata direttamente online attraverso la piattaforma dedicata.

L'accesso agli uffici comunali non è necessario per l'invio della domanda, salvo particolari esigenze di chiarimento o casi in cui sia richiesta una verifica della posizione.

2. Come si accede alla piattaforma?

L'accesso alla piattaforma avviene tramite SPID.

Dopo l'autenticazione, il contribuente può consultare la propria posizione debitoria, verificare gli atti presenti e procedere con la compilazione dell'istanza di adesione alla Definizione Agevolata.

3. Posso farmi assistere da un CAF o da un Commercialista?

Sì. Il contribuente può rivolgersi a un CAF, a un Commercialista o a un altro professionista abilitato.

Il professionista, previa delega, potrà operare sulla piattaforma per conto del contribuente assistito.

4. Le Partite IVA possono aderire alla Definizione Agevolata?

Sì. Anche i carichi pendenti riferiti a soggetti titolari di Partita IVA possono rientrare nella Definizione Agevolata, secondo quanto previsto dalla procedura.

In questi casi, però, l'istanza deve essere necessariamente gestita tramite un professionista delegato, come CAF o Commercialista, che potrà operare sulla piattaforma per conto del contribuente.

5. È possibile presentare più istanze?

No. Attualmente non è possibile presentare più istanze per la stessa posizione.

Il contribuente deve quindi verificare con attenzione i carichi selezionati e le informazioni inserite prima di procedere con l'invio definitivo della domanda.

6. È possibile annullare o rettificare un'istanza già inviata?

No. Attualmente non è possibile annullare o rettificare un'istanza già inoltrata.

Per evitare errori, prima dell'invio definitivo la piattaforma mostra una schermata riepilogativa con tutti i dati dell'istanza e una successiva schermata di conferma. Solo dopo tale conferma l'istanza viene trasmessa.

7. Cosa devo fare se un atto risulta errato o mancante?

Se uno o più atti presenti in piattaforma risultano errati, oppure se il contribuente ritiene che alcuni atti definibili non siano stati caricati, è necessario contattare il Comune.

Il contribuente dovrà segnalare l'anomalia e richiedere la verifica della posizione, al fine di consentire l'eventuale rettifica o integrazione dei dati presenti in piattaforma.

8. Posso scegliere quali atti inserire nella domanda?

Sì. Il contribuente può visualizzare gli atti presenti in piattaforma e selezionare quelli per i quali intende presentare istanza di adesione alla Definizione Agevolata.

È importante controllare attentamente gli atti selezionati prima dell'invio definitivo.

9. Dove posso verificare lo stato della mia domanda?

Lo stato dell'istanza può essere consultato direttamente all'interno della piattaforma, accedendo alla propria area riservata tramite SPID.

10. La Definizione Agevolata riduce anche il tributo?

No. La Definizione Agevolata non riduce l'importo dovuto a titolo di tributo o capitale.

L'agevolazione riguarda le componenti accessorie, come sanzioni e interessi, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale.

11. Cosa succede se non pago le rate?

In caso di mancato, insufficiente o tardivo pagamento secondo le regole previste dal Regolamento comunale, il contribuente può decadere dal beneficio della Definizione Agevolata.

In tal caso, le somme eventualmente già versate restano acquisite come acconto sull'importo complessivamente dovuto.

12. Posso pagare in un'unica soluzione?

Sì. La piattaforma consente di aderire alla Definizione Agevolata scegliendo, ove previsto, il pagamento in un'unica soluzione oppure il pagamento rateale secondo le modalità stabilite dal Regolamento comunale.

13. Posso aderire se ho già una rateizzazione in corso?

Sì, nei casi previsti dal Regolamento comunale.

Il debito residuo oggetto di precedente rateizzazione potrà essere definito e inserito nel nuovo piano di pagamento senza sanzioni e interessi, secondo le modalità previste dalla procedura.

14. Cosa succede dopo l'invio dell'istanza?

Dopo l'invio, l'istanza viene acquisita dalla piattaforma e sarà gestita secondo le modalità previste dalla procedura.

Il contribuente potrà consultare lo stato della pratica all'interno della propria area riservata.